



© CASA DEGLI ALFIERI – ARchivio TEatralità POPolare

casa degli alfieri / ARTEPO (ARchivio TEatralità POPolare)

Ofelia non deve morire

dialogo tra un'attrice e William Shakespeare su "La tragedia di Amleto"

con Patrizia Camatel

testo e regia di Luciano Nattino

durata: 70 minuti

dai 14 anni

realizzabile in qualsiasi tipo di spazio, al chiuso e all'aperto

L'idea da cui muove lo spettacolo è che una giovane donna di Stratford-upon-Avon (cittadina natale di Shakespeare), folgorata dal teatro portato in provincia da compagnie itineranti (anche italiane), decida di andare a Londra avendo saputo del successo del suo illustre concittadino William, la cui compagnia (i Lord Chamberlain's Men) è installata nel nuovo Globe Theatre, aperto da pochi mesi. Siamo nell'estate del 1600 e la donna riesce ad ottenere il permesso di incontrare di mattina sir William che, in quel momento, si trova in una loggia del Globe a ritoccare il testo dell'opera in corso: La tragedia di Amleto.

Kate (è questo il nome della giovane donna) ha seguito la tragedia nel corso della settimana per ben quattro rappresentazioni, arrivando a conoscere quasi a memoria intere sue parti.

Tra Kate e Shakespeare avviene così un dialogo (a tratti divertente, a tratti commovente) in cui la giovane donna, oltre ad esprimere il suo apprezzamento per l'opera, rivela tutta la sua enorme passione per il teatro. In più ha delle richieste precise da fare al poeta (tra cui quella che dà il titolo allo spettacolo) che accompagna con garbo e freschezza ma anche con grintosa tenacia.

E' questo il modo da noi scelto per rivelare aspetti conosciuti e non dell'Amleto e di Shakespeare (attraverso brani del dramma e appunti sulla vita del Bardo e sulla società inglese del tempo) ma anche per parlare, tramite la finzione spazio-temporale, del teatro di sempre, del suo fascino e dei suoi problemi, ieri come oggi.



© CASA DEGLI ALFIERI – ARchivio TEatralità POpolare

TEASER

<https://www.youtube.com/watch?v=O2aBRK6GpK8>

<http://youtu.be/0x7ezURa5a0>

<http://youtu.be/VMYNmkhyCic>

<http://youtu.be/WPJSMEK2Dk4>

RECENSIONI

Il teatro può essere divertimento, certo, ma è soprattutto passione, è anche vita, verità, mistero. E' questo che emerge dallo spettacolo, con un'unica protagonista la bravissima Patrizia Camatel. Nattino ritorna, come già in altre occasioni, a riflettere sull'essenza del teatro (e la sua regia ha momenti veramente toccanti) scavando a fondo nei meccanismi che stanno alla base del fatto teatrale, in un testo che si presenta come un atto di dedizione verso quell'universo magico che è il palcoscenico.

Aldo Gamba

